



Comune di Vasto

**Città del Vasto**  
Piazza Barbacani, 2  
66054 Vasto (CH)  
0873.3091  
comune.vasto@legalmail.it  
www.comune.vasto.ch.it

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_e372 - - 1 - 2023-06-19 - 0040277

### **VASTO**

Codice Amministrazione: **c\_e372**

Numero di Protocollo: **0040277**

Data del Protocollo: **lunedì 19 giugno 2023**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE -  
RICHIEDENTE: COMUNE DI VASTO SETTORE III SERVIZIO  
PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OO.PP. ATTIVITÀ:  
SISTEMAZIONE DELLE AREE PER ESPOSIZIONE MUSEO DEI CAPODOGLI ED  
ATTIVITÀ CONNESSE, ZONA ACCESSO SPIAGGIA DI PUNTA PENNA.  
PROGETTO DEFINITIVO.**

Note:

### **MITTENTE:**

LA PALOMBARA GISELLA - AMBIENTE ECOLOGIA



**Città del Vasto**  
Piazza Barbacani, 2  
66054 Vasto (CH)  
0873.3091  
comune.vasto@legalmail.it  
www.comune.vasto.ch.it

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_e372 - - 1 - 2023-06-14 - 0038890

### **VASTO**

Codice Amministrazione: **c\_e372**

Numero di Protocollo: **0038890**

Data del Protocollo: **mercoledì 14 giugno 2023**

Classificazione: **6 - 9 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: COMITATO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE -  
RILASCIO DEI PARERI PER CVA 14.06.2023**

Note:

### **MITTENTE:**

DE FRANCESCO MARIA CARLA

Alla c.a. di  
La RPO Servizio Ambiente  
Arch. La Palombara Gisella

Ufficio Ambiente – Comune di VASTO

14.06.2023

**OGGETTO: Commissione di Valutazione Ambientale. Convocazione riunione per l'esame di procedimenti di Valutazione di Incidenza ambientale.**

Si invia il seguente documento con il parere richiesto in sede di Comitato di Valutazione Ambientale del 14 giugno 2023 ore 09:30 relativamente i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) COMUNE DI VASTO. Sistemazione delle aree per esposizione Museo dei capodogli ed attività connesse in località Punta Penna, zona Riserva Punta Aderci.
- 2) HADRI TANKS SRL. Realizzazione di nuovo serbatoio da 1000 mc destinato allo stoccaggio di acido fosforico o di indrossido di sodio al 50%.
- 3) CSI Centro Siderurgico Industriale – Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera (AUA) – Riscontro richiesta di monitoraggio.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita si relaziona che:

- 1) In merito al progetto promosso dal Comune di Vasto per la sistemazione di aree per una esposizione museale dedicata allo spiaggiamento dei capodogli avvenuto nel 2014, si ritiene che la Valutazione di Incidenza Ambientale e i relativi allegati di progetto siano esaustivi per la procedura in oggetto. Il progetto è coerente con quanto previsto dalle misure di conservazione sito-specifiche circa la funzione didattica ed educativa che devono avere le aree naturali essendo dei laboratori a cielo aperto, soprattutto nel ricordare uno degli avvenimenti più importanti di Punta Aderci come lo spiaggiamento dei capodogli. Le fasi di cantierizzazione e le aree incluse sono adeguatamente descritte e sono ridotte al minimo le possibili pressioni sul sito. Per quanto riguarda le possibili interferenze delle fasi di realizzazione del progetto con alcune specie faunistiche, si ritengono opportune le misure di mitigazione già previste dalla VIncA, che vengono di seguito riportate:
  - *Calendarizzare le attività di cantiere che non potranno essere eseguite nei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (è da escludere il periodo che va dal 1 marzo al 31 giugno, così come previsto nella D.G.R. 494/17);*
  - *Predisporre, prima dell'avvio dei lavori, nel periodo di fioritura, un piano di monitoraggio, eseguito congiuntamente con il personale dell'Ente gestore per verificare, nelle aree interessate dai lavori, l'eventuale presenza di emergenze floristiche meritevoli di tutela; in caso di accertamento è*

*necessario, con il supporto del personale dell'Ente gestore, adottare misure di conservazione in situ o attivare una coltivazione in aree idonee ex situ.*

- *Predisporre un monitoraggio di due anni, in una fase pos-intervento, da concordare con il personale dell'Ente gestore, per verificare se gli interventi effettuati possano aver determinato una introduzione di piante aliene invasive e, in tal caso, attuare interventi di eradicazione delle stesse*

Per tutte le altre possibili interferenze con habitat e specie, si concorda con la trascurabile incidenza prevista dalla VInCA.

Per tali motivi si da parere positivo al progetto e a tutti gli interventi previsti.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE – VALUTAZIONE APPROPRIATA

DPR 357/97 e ss.mm.

**RICHIEDENTE: COMUNE DI VASTO** – SETTORE III – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OO.PP.

Sede: piazza Barbacani, Vasto

**Attività:** Sistemazione delle aree per esposizione museo dei capodogli ed attività connesse, zona accesso spiaggia di Punta Penna. Progetto definitivo.

**Ubicazione:** Loc. Punta Penna, area demaniale, Riserva Punta Aderci - spiaggia di Punta Penna. In catasto al fg. 9 part. nn. 1-2, intestate al Demanio Pubblico dello Stato (ramo marina mercantile).

### Zonizzazione

**Nel PRG vigente:** Zona V5 – riserva naturale e aree protette

**Nel PAN** della Riserva di Punta Aderci: Zona B1 di rilevante interesse naturalistico;

### Vincoli:

- ZSC IT7140108 “Punta Aderci – Punta della Penna”
- Vincolo paesaggistico artt. 142 e 146 D.lgs 42/2004
- Vincolo archeologico

## VALUTAZIONE

### Premessa

Con nota acquisita al prot. 19151 del 21.03.2023, è pervenuto lo screening VINCA dell'intervento in oggetto.

Il progetto riguarda interventi da eseguire nella Riserva Regionale di Punta Aderci, ed è finanziato con fondi della Regione Abruzzo (concessi con nota prot. RA/534431 del 20.11.2021 ai sensi dell'art. 4 della LR 18/2021, per un importo di €. 70.000,00), al fine di realizzare una esposizione museale naturale in memoria dello spiaggiamento dei capodogli avvenuto in data 12.09.2014.

Gli interventi da realizzare sono ubicati in area demaniale, in catasto al fg. 9 part. 1-2 intestate al Demanio Pubblico dello Stato (ramo marina mercantile).

Le opere proposte, riguardano l'area di accesso alla spiaggia di Punta Penna e si collocano nell'intorno del casotto adibito a centro visite.

### Ubicazione

L'intervento da realizzare ricade all'interno dell'area ZSC/SIC e nella Riserva regionale naturale guidata Punta Aderci.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Le opere sono ubicate, in area demaniale, in catasto al fg. 9 part. nn. 1-2, intestate al Demanio Pubblico dello Stato (ramo marina mercantile).

Ricadono, altresì in Zona B1 di rilevante interesse naturalistico, del Piano di Assetto naturalistico della Riserva Punta Aderci.

## Intervento

I lavori da eseguire riguardano principalmente opere di arredo urbano e si possono riassumere come segue:

- collocazione di bacheche illustrative lungo la passerella retrodunale;
- Ricostruzione della passerella retrodunale danneggiata dall'incendio del 2020;
- Inserimento di giochi per bambini;
- Installazione di sedute in legno, cestoni per la raccolta differenziata;
- Predisposizione di aree per favorire attività aggregative, in particolare:
  - o predisposizione di un'area ludico didattica denominata "*bambini speleologi*" in cui interrare uno scheletro di capodoglio (di cui non è stato specificato il materiale), ricoperto di sabbia che, con palette e pennelli, possa essere disseppellito dai bambini;
  - o Inserimento di una arena in legno per bambini, per attività didattica, spettacoli, recitazione;
  - o Inserimento di un totem che rappresenta la coda di un capodoglio, delle dimensioni di mt 2,50 x mt 2,50, da realizzare in legno e cime nautiche da recupero.

## Pubblicazione

Lo studio è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Vasto e sul sito istituzionale dell'Ente, per 30 giorni, dal 29.03.2023 con avviso prot. 21184. Allo scadere dei termini, non è pervenuta alcuna osservazione.

## Screening di Incidenza ambientale

Al fine di valutare l'incidenza dell'intervento sugli habitat tutelati della ZCS Punta Aderci Punta della Penna, il dott. Ranalli Nicola, incaricato dal Comune di Vasto, ha redatto lo studio di incidenza ambientale (valutazione appropriata) datata 21.03.2023.

Nello studio sono state valutate le possibili interferenze dei lavori da eseguirsi con la flora e la fauna tutelate, ed in particolare degli interventi di:

- I. Posa delle bacheche (PROGETTO A)
- II. Posa in opera di un totem (PROGETTO B)
- III. Posa del gioco speleologico didattico (PROGETTO C)

Sono stati analizzati il contesto ambientale, anche con l'ausilio di sopralluoghi, ed il contesto territoriale, nonché la struttura forestale del sito attraverso analisi floristiche e vegetazionali. E' stata, altresì, analizzata la componente faunistica.

Sulla base dei sopralluoghi e delle verifiche effettuate, lo studio ha analizzato la presenza/assenza di habitat e specie di interesse comunitario e le eventuali interferenze all'interno dell'area di intervento, tenendo presente quelle indicate nel formulario standard, nella scheda delle misure



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

sito-specifiche del ZSC/SIC IT7140108 allegate alla DGR n.494/2017 ed, infine, individuate nel piano di gestione.

E' stata esaminata l'influenza delle attività previste in progetto (interventi A, B e C) in fase di cantiere, sugli habitat e sulle **specie faunistiche e floristiche** d'interesse comunitario potenzialmente presenti nelle aree d'intervento e sottoposte alle previsioni delle Direttive Habitat e Uccelli.

L'indagine è stata condotta ipotizzando anche potenziali interazioni successive all'intervento, con esito negativo, in quanto nello studio si sostiene che, le installazioni, dopo il loro posizionamento, non producono nessuna alterazione al contesto in cui sono state inserite.

L'installazione delle bacheche informative e del totem, e le minime lavorazioni di cantiere individuate, saranno eseguite in ambiente antropizzato con flora ruderale (area picnic e centro visite) in un'area destinata, attualmente, ad accoglienza turistica e ad attività legate all'educazione ambientale, nonché alla fruizione giornaliera dei turisti sulla spiaggia attraverso passerelle o passaggi pedonali obbligati.

Lo studio ha verificato come e se le varie attività previste per la realizzazione dei tre interventi potessero generare interferenze o meno su specie faunistiche presenti nell'area tutelata, intesa come area vasta. Come per le analisi condotte per gli Habitat, anche per le specie faunistiche non sono stati rilevati particolari disturbi che possano procurare riduzione o alterazione delle nicchie ecologiche (luogo e comportamenti delle specie indagate).

*“Tuttavia, sono state messe in luce potenziali interferenze, soprattutto per il disturbo in fase di cantierizzazione per il cervone, specie rettile presente in allegato II, e per il fratino, specie importante inserita anche nella lista rossa ICN come specie in pericolo (codice EN).”*

Per quanto attiene all'attività di **cantiere**, nello studio si evidenzia che, la stessa, è caratterizzata da una molteplicità di azioni, irregolarmente distribuite nel tempo svolte su uno spazio spesso limitato. *“Le pressioni esercitate dalle attività di cantiere, si sviluppano in relazione ad alcuni elementi principali quali la tipologia delle lavorazioni, la distribuzione temporale delle stesse, le tecnologie e le attrezzature impiegate, gli approvvigionamenti, la viabilità e i trasporti. Sebbene nel caso specifico si tratta di azioni limitate nel tempo, se non quelle di semplice posizionamento e messa a dimora di elementi di arredo, nel progetto A e B, ovvero la messa a dimora del totem ed installazione delle bacheche sono previste delle piccole lavorazioni di movimento terra. Nel progetto A lo scavo è semplicemente limitato alla formazione di una buca che dovrà ospitare i pali del telaio della bacheca, mentre nel progetto B è previsto in piccolo scavo di 30/40 cm di profondità, di circa 1,5 mq necessario per il posizionamento del piede del totem, che verrà successivamente ricoperto dello stesso materiale di risulta di cui è formato attualmente il fondo del centro visite. Il materiale di cui è composto il piede del totem è di natura cementizia a forte resistenza alla corrosione (ambienti marini, fluviali e montani) che non rilascia nel tempo sostanze di degrado.”*

Sono stati analizzati gli impatti sulle **risorse idriche** (non presenti), e quelli causati dai **rifiuti**, prevedendo il recupero e lo smaltimento, ed il riutilizzo delle terre e delle rocce da scavo, che si avranno in particolar modo nel progetto B (messa a dimora del totem), limitando in questo modo i flussi dei veicoli di cantiere e la relativa movimentazione di materiale, evitando l'emissione di sostanze inquinanti dovute alla combustione dei mezzi, e limitando il riempimento dei siti di deposito.

In merito all'inquinamento del **suolo**, nello studio è indicato che *“durante i lavori di cantiere, potenzialmente potrebbero esservi perdite accidentali di oli lubrificanti, provenienti dai mezzi meccanici utilizzati.”*



*Gli interventi previsti sono da intendersi come buone norme gestionali di un cantiere piuttosto che interventi di mitigazione e consistono in: introdurre nei cantieri macchine e attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle vigenti normative; intervenire tempestivamente con materiale assorbente, in caso di sversamento accidentale, per evitare e/o ridurre l'impatto sul suolo."*

Per quanto attiene al **rumore**, si segnala che, in fase di cantiere, il rumore prodotto potrebbe incidere in particolare sull'avifauna e che lo stesso è determinato dall'utilizzo dei macchinari necessari per la realizzazione dell'intervento (escavatori, camion, generatori, compressori, motoseghe, decespugliatori). Si prescrivono interventi da intendersi come buone norme gestionali di un cantiere, consistenti in:

- utilizzo di mezzi meccanici omologati per il rispetto dei limiti di emissioni acustiche;
- spegnimento dei motori quando i mezzi non sono operativi;
- minor sovrapposizione possibile di mezzi in attività.

Le **emissioni in atmosfera**, derivanti dall'intervento, attengono alla presenza ed al funzionamento dei mezzi mobili di cantiere. Le polveri potrebbero svilupparsi per il passaggio di automezzi di cantiere mentre le emissioni in atmosfera sono dovute principalmente agli scarichi dei mezzi meccanici utilizzati.

Si prescrivono i seguenti interventi previsti da intendersi come buone norme gestionali di un cantiere:

- utilizzo di mezzi meccanici omologati per il rispetto dei limiti di emissioni gassose;
- protezione dei cumuli di inerti dal vento mediante barriere fisiche;
- inibizione della produzione di polveri mediante preventiva umidificazione del terreno.

Lo studio di incidenza ambientale, alla luce delle considerazioni sopra riportate, ritiene opportuno introdurre le seguenti misure di mitigazione al fine di ridurre, nel modo più completo possibile, la significatività degli impatti che possono generarsi durante la fase di cantiere:

- 1) *Calendarizzare le attività di cantiere che non potranno essere eseguite nei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (è da escludere il periodo che va dal 1 marzo al 31 giugno, così come previsto nella D.G.R. 494/17);*
- 2) *Predisporre, prima dell'avvio dei lavori, nel periodo di fioritura, un piano di monitoraggio, eseguito congiuntamente con il personale dell'Ente gestore per verificare, nelle aree interessate dai lavori, l'eventuale presenza di emergenze floristiche meritevoli di tutela; in caso di accertamento è necessario, con il supporto del personale dell'Ente gestore, adottare misure di conservazione in situ o attivare una coltivazione in aree idonee ex situ.*
- 3) *Predisporre un monitoraggio di due anni, in una fase postintervento, da concordare con il personale dell'Ente gestore, per verificare se gli interventi effettuati possano aver determinato una introduzione di piante aliene invasive e, in tal caso, attuare interventi di eradicazione delle stesse.*

Lo studio si conclude affermando che, le azioni previste, dal progetto in questione, relativo alla realizzazione del museo didattico a servizio della Riserva Regionale Naturale "Punta Aderci", hanno potenzialmente, direttamente e indirettamente, effetti di neutralità/indifferenza su specie e habitat presenti nel sito dove il progetto sarà realizzato ed in riferimento all'area vasta del SIC IT7140108 e pertanto non precludono lo stato di conservazione attuale di specie ed habitat di importanza comunitaria.

Altresì, si evidenzia che, seppur in maniera marginale, l'intervento in questione, potrebbe generare una convergenza potenziale positiva, che contribuirà ad attivare quanto previsto all'interno delle strategie di conservazione inserite nelle misure sito-specifiche individuate nella scheda del SIC IT7140108 approvate dalla DGR n. 494/2017 per il sito in questione, legate, nel caso specifico all'attività di divulgazione didattica.





In conclusione si afferma che:

Dall'analisi emerge che nessuna delle 3 attività previste per la realizzazione ha interazioni negative con le specie e gli habitat presenti all'interno del SIC inteso come area vasta; l'interazione prevalente (100%) è di neutralità.

## **Parere CCVA**

La Commissione Comunale di Valutazione Ambientale (CCVA), istituita con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, si è riunita in data 14.06.2023 (verbale nr. 3/2023) ed ha espresso il parere che segue:

*“ L'arch. La Palombara introduce l'argomento e da lettura del parere espresso dalla componente de Francesco – (All. 1). Il dott. Galassi concorda con il parere espresso dalla componente de Francesco ed evidenzia che, per quanto attiene all'attività ludica “piccoli speleologi”, non è chiaro se la stessa sia ubicata in area dove sono presenti habitat comunitari oppure sulla sabbia nuda. Anche nell'ambito delle misure di mitigazione proposte, si evidenzia la necessità di verificare la presenza di habitat nella zona in questione.*

*La Commissione concorda con il parere espresso dalla componente de Francesco, ed esprime parere favorevole con le condizioni ivi indicate e con la ulteriore condizione di verificare, tramite apposito monitoraggio, prima dell'inizio dei lavori, la presenza di habitat nell'area dedicata all'attività ludica sopra richiamata, al fine di ubicare la stessa in area esclusivamente sabbiosa.”*

## **Ente gestore. Art. 5 comma 7 del DPR 357/97**

Il parere (“sentito”) dell'Ente Gestore del SIC è stato espresso favorevolmente dal Settore Urbanistica e Territorio, Servizio Parchi e riserve, il 19.06.2023 prot. 40133 (All.2).

## **Comitato di gestione e relativo parere ex art. 8 del PAN**

La presente procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale è riconducibile all'istituzione del SIC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna” a norma del DM 3 aprile 2000 con cui sono state riportate le zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;

Tale procedura, disciplinata dal DPR 357/97 come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm., si inserisce quale fase endo-procedimentale all'interno del procedimento per l'approvazione dell'opera pubblica richiamata in premessa.

Le richiamate norme, ed in particolare l'art. 5 c.7 del DPR 357/97, richiedono, nell'ambito della procedura di VInCA, il rilascio del parere (“sentito”) dell'Ente Gestore del SIC che, nel caso di specie, è individuabile nel Comune di Vasto quale ente nel cui territorio ricade l'area SIC.

In ragione di ciò, per il perfezionamento delle procedure di VInCA, si ritiene sufficiente l'acquisizione del parere dell'Ente Gestore del SIC.

Lo stesso territorio è, altresì, tutelato in forza dell'istituzione della Riserva Regionale naturale guidata Punta Aderci (LR. N. 9 del 20.02.1998). La Riserva è disciplinata e gestita in applicazione della norma rinvenibile nel Piano di Assetto del Territorio (PAN) che, all'art. 8 delle NTA, prevede il rilascio del parere/autorizzazione del Comitato di Gestione per “qualsiasi attività o intervento che comporti trasformazione urbanistico-edilizia del territorio all'interno della Riserva, e in ogni caso forme di fruizione o di uso della stessa”.



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Tale parere/autorizzazione, non essendo riconducibile alle norme di tutela dell'area SIC (ma della Riserva regionale), non incide nell'ambito delle procedure disciplinate dalla normativa già citata di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Tanto premesso, si ritiene che la Valutazione di Incidenza Ambientale possa legittimamente concludersi con l'avvenuta acquisizione del parere da parte dell'Ente Gestore dell'area SIC, e che l'autorizzazione/parere di cui all'art. 8 delle NTA del PAN della Riserva regionale Punta Aderci, che come già chiarito attiene alla procedura di tutela della Riserva Regionale, deve essere acquisito separatamente ed indipendentemente dalla procedura di VInC, nell'ambito del procedimento di autorizzazione unica ambientale.

Ad ogni buon conto, si riferisce che il parere del Comitato di gestione della Riserva Punta Aderci, è stato espresso favorevolmente il 22.02.2023, verbale nr. 81.

## **Valutazione di Incidenza ambientale**

Dallo studio presentato, e da quanto evidenziato nel parere della CCVA, si evince che, la realizzazione dell'opera, situata all'interno della ZSC Punta Aderci Punta della Penna, non comporta incidenza significativa sulla fauna e sulla flora tutelata.

## **CONCLUSIONI**

Dallo studio di incidenza ambientale emerge che le azioni previste dal progetto, non comportano la perdita di habitat censiti all'interno del SIC IT7140108 "Punta Aderci – Punta della Penna", e non incidono sullo stato di conservazione dell'ambiente circostante.

Per tutto quanto premesso e considerato;

Visto il DPR 8.09.1997 n. 357, come modificato ed integrato dal DPR 12.03.2003 n. 120 e ss.mm.;

Considerato che, la competenza della V.Inc.A è stata trasferita ai Comuni con l'entrata in vigore della LR 28 agosto 2012 n. 46, che ha modificato le competenze in materia paesaggistica previste dall'Art. 1 della LR 13 febbraio 2003 n. 2, delegando ai Comuni la valutazione di incidenza dei progetti e programmi di competenza comunale;

Che, con legge regionale 02.03.2020 N. 7 – Disposizioni in materia di valutazioni di incidenza e modifiche alla legge regionale 3 marzo 1999, n.11 -, tale competenza è stata riportata in capo alla Regione anche per gli interventi e progetti di competenza comunale, come disposto dall'art. 1 che sostituisce l'art. 46-bis della LR 11/1999.

Che, l'art. 3 della LR 7/2020, norme transitorie, stabilisce, comunque che, nelle more dell'adeguamento della struttura regionale, i comuni continuano ad esercitare le rispettive competenze relative alla Valutazione di incidenza.

Che, sentita la Regione Abruzzo, Dipartimento territorio-ambiente, servizio Valutazioni Ambientali, la stessa, con nota prot. 302800/20 del 16.10.2020, come confermato con nota prot. 60173 del 16.02.2022 (ns prot. 10726), in riferimento alla LR 7/2020, ha comunicato che, non essendosi ancora verificate le condizioni concernenti l'attuabilità della legge sopra richiamata, trovano applicazione le norme transitorie e pertanto i comuni continuano ad esercitare la competenza delle V.Inc.A.;

Richiamata la circolare della Regione Abruzzo prot. 7378 del 02.10.2012, inerente prime modalità applicative della LR 46/2012;



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Vista la DGR Abruzzo n. 930 del 30.12.2016 “*Criteri per l’esercizio e il coordinamento delle funzioni amministrative in materia di procedure ambientali e di valutazioni di incidenza*”;

Vista la DGR n. 860 del 22.12.2021 “*Linee guida regionale per la valutazione di incidenza*”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2013 “*Procedimenti in materia ambientale - atto di indirizzo*”, come modificata con deliberazione di GC n. 44 del 16.02.2018, che attribuisce al Dirigente la facoltà di stabilire in quali casi acquisire consulenze specialistiche, in base alla complessità degli interventi;

Vista la DGR 497/2017 “*Approvazione misure di conservazione sito-specifiche per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo per i SIC: IT7140108 Punta Aderci Punta della Penna ...*”;

Ritenuto lo studio di incidenza ambientale (valutazione appropriata) presentato, esaustivo per quanto attiene gli interventi proposti;

## **il Dirigente in qualità di Autorità competente**

Rinvenuta la propria competenza ad assumere il presente provvedimento in ragione del decreto Sindacale n. 22 del 15.03.2023, con il quale è stato conferito l’incarico, al sottoscritto Dirigente, di direzione del Settore IV Urbanistica e Territorio;

**Esprime parere favorevole in merito alla valutazione di incidenza ambientale del progetto:** Sistemazione delle aree per esposizione museo dei capodogli ed attività connesse, zona accesso spiaggia di Punta Penna. Progetto definitivo **che riguarda gli interventi descritti in narrativa, poiché gli stessi non hanno impatto significativo sulla ZSC IT7140108 Punta Aderci – Punta della Penna, con le seguenti prescrizioni/misure di mitigazione:**

- 1) Calendarizzare le attività di cantiere che non potranno essere eseguite nei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (è da escludere il periodo che va dal 1 marzo al 31 giugno, così come previsto nella D.G.R. 494/17);
- 2) Predisporre, prima dell’avvio dei lavori, nel periodo di fioritura, un piano di monitoraggio, eseguito congiuntamente con il personale dell’Ente gestore per verificare, nelle aree interessate dai lavori, l’eventuale presenza di emergenze floristiche meritevoli di tutela; in caso di accertamento è necessario, con il supporto del personale dell’Ente gestore, adottare misure di conservazione in situ o attivare una coltivazione in aree idonee ex situ.
- 3) Predisporre un monitoraggio di due anni, in una fase postintervento, da concordare con il personale dell’Ente gestore, per verificare se gli interventi effettuati possano aver determinato una introduzione di piante aliene invasive e, in tal caso, attuare interventi di eradicazione delle stesse.
- 4) verificare, tramite apposito monitoraggio, prima dell’inizio dei lavori, la presenza di habitat nell’area dedicata all’attività ludica (gioco piccoli speleologi), al fine di ubicare la stessa in area esclusivamente sabbiosa.

Dispone

- La pubblicazione del presente provvedimento per 15 gg all’albo pretorio dell’Ente, e sul sito istituzionale, nella sezione Ambiente;
- La trasmissione al Settore III comunale e alla Regione Abruzzo, Servizio valutazioni Ambientali;



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DEL VASTO

Provincia di Chieti

Piazza Barbacani, 2 – Telefono 0873/3091

---

SETTORE 4° - URBANISTICA E TERRITORIO

Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

---

Ai sensi dell'art. 3, quarto comma della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, si avverte che contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Pescara.

Vasto,

La RPO  
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE  
Avv. Mastrangelo Luca



**Città del Vasto**  
Piazza Barbacani, 2  
66054 Vasto (CH)  
0873.3091  
comune.vasto@legalmail.it  
www.comune.vasto.ch.it

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_e372 - - 1 - 2023-06-19 - 0040133

### VASTO

Codice Amministrazione: **c\_e372**  
Numero di Protocollo: **0040133**  
Data del Protocollo: **lunedì 19 giugno 2023**  
Classificazione: **6 - 9 - 0**  
Fascicolo:

Oggetto: **OGGETTO: VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A). DPR 357/97 E SS.MM. SIC N. IT7140108 PUNTA ADERCI PUNTA DELLA PENNA. ATTIVITÀ: SISTEMAZIONE DELLE AREE PER ESPOSIZIONE MUSEO DEI CAPODOGLI ED ATTIVITÀ CONNESSE, ZONA ACCESSO SPIAGGIA DI PUNTA PENNA. PROGETTO DEFINITIVO. RICHIEDENTE: COMUNE DI VASTO SETTORE III SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE OO.PP. PARERE ENTE GESTORE.**

Note:

#### MITTENTE:

LA PALOMBARA GISELLA - AMBIENTE ECOLOGIA



# MUNICIPIO DELLA CITTÀ DEL VASTO

## PROVINCIA DI CHIETI

CITTÀ della VIA VERDE COSTA DEI TRABOCCHI  
CITTÀ del BRODETTO DI PESCE ALLA VASTESE  
CITTÀ del BENESSERE



SETTORE IV URBANISTICA E TERRITORIO  
Servizio Parchi e Riserve

Vasto,

All'Autorità competente per la VINCA

E p.c.  
al Sindaco del Comune di Vasto, Ente gestore  
del SIC Punta Aderci- Punta della Penna

**Oggetto:** Valutazione Di Incidenza Ambientale (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC n. IT7140108 “Punta Aderci – Punta della Penna”.

**Attività:** Sistemazione delle aree per esposizione museo dei capodogli ed attività connesse, zona accesso spiaggia di Punta Penna. Progetto definitivo.

**Richiedente:** COMUNE DI VASTO – SETTORE III – Servizio Programmazione, Progettazione e Realizzazione OO.PP.

➤ **Parere Ente gestore.**

Premesso che,

- questo servizio ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del DPR 357/1997, dell'attività in oggetto, con la pubblicazione, sul sito del comune di Vasto, il 29.03.2023 con avviso prot. 21184, della documentazione pervenuta;
- il DPR 357/97 e ss.mm., all'art. 5, comma 7, stabilisce che, nell'ambito del procedimento di V.Inc.A., occorre sentire l'Ente gestore dell'area SIC/ZSC che, nel caso di specie, per quanto attiene la ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna”, è il Comune di Vasto;

Considerato che,

- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 288 del 29.12.2021 è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, attribuendo il servizio “Parchi e Riserve” al Settore IV Urbanistica e Territorio;
- Con decreto sindacale n. 22 del 15.03.2023 è stato conferito l'incarico, al sottoscritto dirigente, di direzione del Settore IV Urbanistica e territorio;

Ritenuto, pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con i predetti provvedimenti, di dover esprimere il parere dell'Ente gestore del SIC/ ZSC IT7140108 “Punta Aderci-Punta della Penna” in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa,

Considerato che,

- Il progetto riguarda interventi da eseguire nella Riserva Regionale di Punta Aderci, ed è finanziato con fondi della Regione Abruzzo (concessi con nota prot. RA/534431 del 20.11.2021 ai sensi dell'art. 4 della LR 18/2021, per un importo di €. 70.000,00), al fine di realizzare una esposizione museale naturale in memoria dello spiaggiamento dei capodogli avvenuto in data 12.09.2014.
- Le opere proposte, riguardano l'area di accesso alla spiaggia di Punta Penna e si collocano nell'intorno del casotto adibito a centro visite.

Tanto premesso e considerato, si esprime per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. relativo all'opera di “Sistemazione delle aree per esposizione museo dei capodogli ed attività connesse, zona accesso spiaggia di Punta Penna”.

IL DIRIGENTE  
Avv. Mastrangelo Luca